

IL NUOVO PEI IN PROSPETTIVA BIOPSIKOSOCIALE ED ECOLOGICA

Prof. Dario Ianes
Università di Bolzano
Instagram [darioianes](#)

Riferimenti normativi

Decreto legislativo 66/2017

«Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»

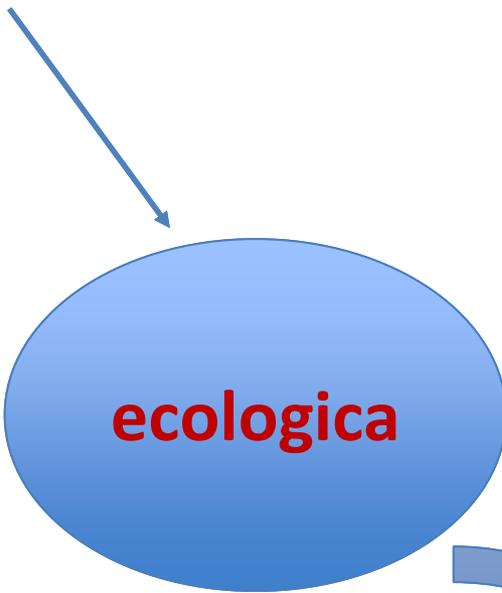
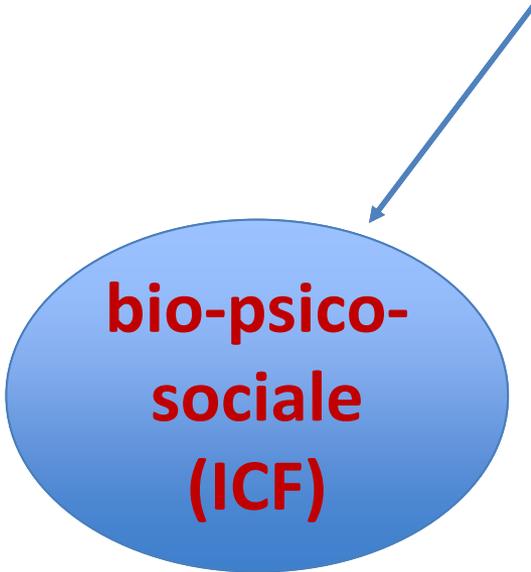
Dlgs n. 96 del 7 agosto 2019

Decreto interministeriale in uscita (autunno 2020)

«Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida e modalità di assegnazione delle risorse»

Linee Guida (2020)

PROSPETTIVA



LE ECOLOGIE DEL PEI

- 1. corresponsabilità e GLO
- 2.comunità scolastiche
- 3.strutture inclusive a livello di scuola
- 4. leadership
- 5. supporti specialistici esterni
- 6. raccordo enti locali

GLI ECOSISTEMI

- Insieme di persone e entità (noosfera-politiche-pratiche) interconnesse
- Comunicazione
- Anelli retroattivi/apprendimento
- Dimensioni spaziali temporali
- Relazioni tra ecosistemi



Chi redige il PEI? Il ruolo del GLO

- Al fine della definizione dei PEI [...] presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i **Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione** dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.
- Ogni Gruppo di lavoro operativo è **composto** dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe (presieduto dal DS o suo delegato), con la partecipazione dei genitori [...] dello studente con disabilità [...] delle **figure professionali specifiche**, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e [...] con **lo studente con disabilità** nonché con il necessario supporto **dell'unità di valutazione multidisciplinare**



I punti chiave del nuovo Decreto (2020)

Il PEI

- E' elaborato dal **GLO**
- Tiene conto della **condizione di disabilità** ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104) e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale ICF
- Attua le Indicazioni del **Dlgs 66/2017**
- E' redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- E' **strumento di progettazione educativa e didattica** e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati

- nel **passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento**, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione
- è un **atto amministrativo che garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità** ed esplicita:
 - le modalità di sostegno didattico
 - la proposta del numero di ore di sostegno alla classe
 - le modalità di verifica e i criteri di valutazione
 - gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici
 - la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata
 - gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

**PUNTI CHIAVE
DEL NUOVO MODELLO
PEI MINISTERIALE**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

RACCORDO UVM – SCUOLA

**Elementi generali desunti dal
Profilo di funzionamento**

Raccordo tra aree di funzionamento su base ICF e 4 dimensioni del nuovo PEI

<p align="center">Dominio Legge n. 104/1994</p>	<p align="center">Sottodominio Tenendo conto di ICF <i>Profilo di funzionamento</i> UVM</p>	<p align="center">Ambiti/attività (da considerare nella descrizione del funzionamento tenendo conto di ICF)</p>	<p align="center">Dimensioni PEI #Decreto XXX/2020 e D.lgs. n. 66/2017 PEI - GLO</p>
<p>Apprendimento</p>	<p>Uso intenzionale dei sensi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Guardare ● Ascoltare ● Usare intenzionalmente altri sensi 	<p>Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento</p>
	<p>Apprendimento di base e applicazione delle conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Imitare/copiare ● Imparare attraverso azioni con oggetti ● Acquisire una lingua ● Acquisire concetti ● Acquisire informazioni ● Ripetere/esercitarsi ● Imparare a leggere ● Imparare a scrivere ● Imparare a calcolare ● Acquisire abilità basilari e complesse in insiemi integrati di azioni e compiti ● Focalizzare l'attenzione/concentrarsi ● Pensare ● Leggere ● Scrivere ● Calcolare/risolvere problemi 	
	<p>Funzioni mentali globali/ specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni intellettive ● Funzioni dell'attenzione ● Funzioni della memoria ● Funzioni percettive ● Funzioni del pensiero ● Funzioni cognitive di base (ad es. acquisizione di conoscenze riguardo oggetti e applicazione di tali conoscenze) 	

DIMENSIONI**Decreto XX/2020 e Linee Guida****AREE/ASSI****Diagnosi funzionale e PDF - DPR 24/2/1994****1. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione**

- Area del Sé
- Rapporto con gli altri
- Motivazione verso la relazione consapevole
- Interazioni con il gruppo dei pari
- Interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico

- Affettivo-relazionale

2. Dimensione della comunicazione e del linguaggio**COMPETENZA LINGUISTICA**

- Comprensione del linguaggio orale
- Produzione verbale
- Uso comunicativo del linguaggio verbale
- Uso di linguaggi alternativi

DIMENSIONE COMUNICAZIONALE

- Modalità di interazione
- Presenza e tipologia di contenuti prevalenti
- Utilizzo di mezzi privilegiati

- Comunicazione
- Linguaggio

3. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento

- Autonomia personale
- Autonomia sociale
- Dimensione motorio-prassica (motricità globale e fine, prassie semplici e complesse)
- Dimensione sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

- Autonomia personale e sociale
- Sensoriale
- Motorio-prassico

4. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

- Capacità intellettive
- Capacità mnesiche
- Organizzazione spazio-temporale
- Strategie utilizzate per la risoluzione di compiti (in relazione alla fascia d'età)
- Capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti
- Stili cognitivi
- Lettura
- Scrittura
- Calcolo
- Decodifica di testi o messaggi

- Cognitivo
- Neuropsicologico
- Apprendimento

OSSERVAZIONE

**Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli
interventi di sostegno didattico**



4 DIMENSIONI

CONTESTO

Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Alcuni fattori contestuali ambientali e personali su base ICF (azione mediatrice di facilitatori o barriere)

Fattori contestuali ambientali		
Prodotti e tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Per <i>uso personale e quotidiano</i> (ad esempio apparecchiature specifiche per l'autonomia, protesi, sistemi di controllo ambientale, ecc.) 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
	<ul style="list-style-type: none"> ● Per la <i>mobilità</i> (ad esempio mezzi di trasporto adattati, carrozzine, tripod, deambulatori, ecc.) 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
	<ul style="list-style-type: none"> ● Per la <i>comunicazione</i> - trasmettere e ricevere informazioni (ad esempio strumenti ottici, acustici, registratori, riproduttori audio, dispositivi speciali per leggere, scrivere disegnare, impianti cocleari, protesi vocali, ecc.) 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
	<ul style="list-style-type: none"> ● Per <i>l'istruzione e il lavoro</i> - acquisizione di conoscenze, abilità, competenze (ad esempio libri, giochi, hardware/software, strumenti informatici adattati e non, ecc.) 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
	<ul style="list-style-type: none"> ● Per <i>il tempo libero e lo sport</i> (ad esempio giochi, palle e palloni, strumenti musicali, dispositivi e attrezzi adattati e progettati per specifiche finalità, ecc.) 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
	<ul style="list-style-type: none"> ● Per <i>l'accessibilità a edifici</i> (rampe, porte automatiche, maniglie a leva, usabilità degli spazi, ascensori e montacarichi, sistemi di segnalazione, ecc.) 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
	<ul style="list-style-type: none"> ● Altro (specificare): _____ 	<input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____
		Note: _____

<p>Atteggiamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Opinioni e convinzioni comuni o specifiche riguardo a un individuo che influenzano il comportamento e le azioni della persona ● Rifiuto o svalutazione da parte dei compagni di scuola ● Indifferenza nei confronti di situazioni di difficoltà, svantaggio o disabilità della persona ● Altro (specificare): _____ 	<p><input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____</p> <p>Note: _____</p>
<p>Servizi, sistemi e politiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizi sanitari (ad esempio prevenzione e trattamento, riabilitazione, ecc.) ● Servizi di supporto sociale (ad esempio contributi economici, interventi per la casa, il lavoro, supporto domiciliare, strutture residenziali, trasporti, ecc.) ● Servizi per l'istruzione e la formazione (per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali, artistiche, ecc.) ● Altro (specificare): _____ 	<p><input type="checkbox"/> facilitatore: _____ <input type="checkbox"/> barriera: _____</p> <p>Note: _____</p>

Definizione di obiettivi, attività e interventi
(nelle 4 dimensioni)

Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità, interventi educativi e metodologici



Verifica

in itinere e conclusiva

(metodi, criteri e strumenti per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)

PERCORSO CURRICOLARE

Interventi sul percorso disciplinare



Tipologia di progettazione disciplinare

Personalizzazione/Individualizzazione

RISORSE

**Organizzazione generale del progetto di inclusione e
utilizzo delle risorse**

**Verifica finale / Proposte per le risorse professionali e
i servizi di supporto necessari**



PEI provvisorio per l'a.s. successivo

Competenze professionali, misure di sostegno e risorse strutturali (incontri UVM-GLO)

Competenze professionali, misure di sostegno e risorse strutturali		
<p>Elenco di voci utili per il confronto tra UVM e GLO per stabilire quali risorse serviranno per un'inclusione scolastica di qualità per quell'alunno/a, tenendo conto delle dimensioni pedagogico-didattiche della classe/scuola, non limitandosi quindi solo alle ore di sostegno e di assistenza di base e specialistica.</p>		
Elenco competenze, misure, risorse	Check ✓	Note
1. Insegnante per le attività di sostegno		
2. Risorse destinate agli interventi di assistenza di base (igienica, spostamenti, mensa, altro) anche esigenze di formazione del personale		
3. Risorse professionali destinate all'assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione		
4. Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe: 4.1 docenti in possesso del titolo di specializzazione 4.2 docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione/classe		
5. Altre risorse professionali e/o informali esterne alla scuola (ad esempio educatori, personale addetto alla riabilitazione, ecc.)		
6. Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici		
7. Arredi e attrezzature speciali, ecc.		
8. Ausili e materiali didattici, informatici, ecc.		
9. Esigenze di tipo sanitario (ad esempio farmaci o altri interventi)		
10. Interventi necessari per consentire la partecipazione a uscite didattiche e visite di istruzione		
11. Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe		
12. Interventi extrascolastici (ad esempio riabilitazione, attività ludico/ricreative, trasporto)		
13. Attività extrascolastiche di tipo informale		
14. Risorse per le competenze trasversali e l'orientamento (a partire dalla classe terza della scuola secondaria di secondo grado)		
15. Interventi formativi di sviluppo di competenze professionali nei docenti e nel personale		

A.S. 2020/2021

Anno di transizione, prova e sperimentazione del nuovo modello

Al termine dell'anno scolastico 2020/2021, i modelli di PEI sono sottoposti a revisione e possono essere integrati e/o modificati, sulla base delle indicazioni pervenute dalle istituzioni scolastiche.



**Importanza di proporre riflessioni, proposte,
suggerimenti, spunti di miglioramento**

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Ianes, Cramerotti e Scapin (2019), *Profilo di funzionamento su base ICF-CY e Piano educativo individualizzato*, Trento, Erickson.

Ianes, Cramerotti e Fogarolo (in stampa), *Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica*, Trento, Erickson.